

Conosciamo  
i valori  
di un'impresa.

# 72MILA COPIE E-MAIL, FAX E IN EDICOLA

# Industria e FINANZA

Il quotidiano economico-finanziario del Nord Italia



SABATO 26 SETTEMBRE 2009 - NUMERO 376 ANNO 13 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA DAL MARTEDÌ AL SABATO - DIRETTORE RESPONSABILE: ACHILLE OTTAVIANI  
SPED. IN A. P. 45% - ART. 2 COMMA 20/B - LEGGE 662/96 - FILIALE DI VERONA - AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - OTTAVIANI EDITORE -  
VIA LEONCINO, 15 - 37121 VERONA - TELEFONO 045592432 - 0458032280 - FAX 0458020812 - E-MAIL: REDAZIONE@TGITALIA.COM - STAMPA IN PROPRIO - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

## EDITORIALE

### Stato, il peggiore dei pagatori



Achille Ottaviani

Da settembre le imprese devono fare i conti con un fabbisogno finanziario alimentato dal calo delle vendite. Non solo, ma anche dall'onda lunga della crisi che incalza con la disoccupazione che, come scriveva Industria e Finanza la scorsa settimana, è in continuo aumento. A questo si aggiunge come era ovvio che avvenisse il drammatico ritardo dei pagamenti. E peggio nel peggio, come risulta anche da l'European Payment Index, in Italia i tempi sono doppi rispetto alla media europea. E ciò che è ancor più grave è che questa media è dovuta principalmente ai ritardi dei pagamenti da parte dello Stato o di enti o amministrazioni ad esso collegate. La hit parade del ritardo dei pagamenti arriva da Calabria e Campania dove si è arrivati anche a 700 giorni. Per normali forniture. Ritardi che spesso violano molte normative comunitarie. Di cui diventa difficile se non impossibile, nonostante alcune contromisure prese dal Governo la loro possibile cessione.

## SERVIZI ALLE IMPRESE

# Outsourcing, la crisi è un affare

Nel primo semestre 2009 il settore fa registrare un incremento del 25 per cento. Dall'informatica all'energia aumentano i ricavi

Nel semestre gennaio-giugno 2009 è cresciuta del 25% la domanda di servizi di gestione amministrativa in outsourcing da parte delle imprese italiane. La percentuale di crescita nel segmento delle piccole e medie imprese da 10 a 200 dipendenti è stata del 30%. Secondo le stime dell'laop (International Association of Outsourcing Professionals), che raggruppa oltre 40 mila clienti, advisor e provider di tutto il mondo, la crisi e l'incertezza globale dei mercati ridurranno notevolmente la durata dei contatti di outsourcing, che saranno più volatili e maggiormente vicino a casa. In pratica le aziende non dovranno più a cercare talenti lontano, visto che in loco avranno a disposizione molti più disoccupati rispetto al passato disposti a lavorare a minor costo. Davanti ad una bassa crescita economica e ad un'alta



Tullo Maria Mosele

domanda di esternalizzazione, quest'ultima costerà ancora di meno. Tra i settori trainanti il digitale terrestre e le utilities che negli ultimi mesi sono ricorsi all'outsourcing per vendite, gestione tecnica ed attivazione di carte. Altro mercato in crescita è quello degli strumenti informatici hardware e software. Nel secondo

semestre 2009 in Italia la crescita dell'outsourcing dovrebbe proseguire la sua crescita, così come in tutto il 2010. Da non trascurare il back sourcing. Per Ailog (Associazione di Logistica e Supply Chain Management) è un fenomeno ancora contenuto. Interessa il 10% delle aziende.

Lorenzo Morandini

SALE		SCENDE	
↑ SU	Vito Lorenzo Dell'Erba Iccrea Banca, istituto centrale delle banche di credito cooperativo, ha chiuso il primo trimestre con un utile netto di 28.3 mln.	GIU' ↓	Gianpietro Benedetti Danieli ha chiuso il bilancio 2008-2009 con un risultato netto di 135 milioni, in calo del 7 per cento.

MADE IN ITALY

# Italian Style WorldWide

*Dalla Lombardia agli States: l'unione fa la moda*

Gli accessori moda italiani sbarcano negli States. Nulla di sorprendente, se non fosse che a lanciarsi alla conquista del mercato d'Oltreoceano non sono le grandi griffe del made in Italy conosciute in tutto il mondo, ma un gruppo di piccole e medie aziende lombarde in grado di compattarsi attorno ad un progetto comune e di condividere strategie, sforzi ed obiettivi per ampliare i propri orizzonti commerciali. Il progetto in questione è quello di Italian Style Worldwide, promosso da Micromega Network e finanziato da un bando del Ministero del Commercio Internazionale nell'ambito dell'accordo di programma tra la Regione Lombardia e il sistema delle Camere di Commercio. Protagoniste



Giulio De Capitani

dell'iniziativa, quattro imprese dislocate tra le province di Bergamo e Brescia, tutte operative nel settore dei fashion accessories: Niagara Belt srl, di Gorle, produttore di cinture per uomo, donna e bambino (a cui L'Eco di Bergamo aveva già dedicato un articolo lo scorso mag-

gio); Vamp di Bruno Viola e VLV, entrambe con sede a Palazzolo sull'Oglio, ed Almatex, di Cologne, specializzate rispettivamente nella produzione di fibbie, bottoni e borchie, nelle finiture di accessori e nella produzione di nastri e fettucce. L'intenso percorso commerciale che ha accomunato le quattro aziende di ISW è stato gestito e sviluppato operativamente da Multiconsult srl, società di consulenza marketing di Bergamo impegnata in numerosi progetti di internazionalizzazione, ed ha previsto l'ideazione di azioni comuni e la creazione di strumenti di comunicazione condivisi con l'obiettivo di promuovere l'intero gruppo nei confronti di potenziali clienti e partner statunitensi.

INDAGINI

## Aumentano le carte prepagate

Gli italiani apprezzano sempre di più le carte di credito prepagate. Da un'indagine condotta dall'Associazione Difesa Consumatori ADICO su un campione di oltre 600 persone, è emerso che il 12% degli intervistati ne possiede una in portafoglio; che il 67% dei possessori hanno un'età compresa tra i 19 ed i 26 anni; il 14% sono stranieri; solo il 4% hanno un'età superiore ai 65 anni. La ragione principale, fanno sapere dalla segreteria dell'ADICO, "che le persone temono di restare vittime di truffe specie quando utilizzate i pagamenti su internet". Dati che trovano conferma anche nella nota diffusa dalla VII edizione dell'Osservatorio sulle carte di credito di Assofin, Crif Decision Solutions e GfK Eurisko dove lo scorso anno si è registrato un boom delle prepagate +41,4%" annuncia il presidente dell'ADICO, Carlo Garofolini. Numeri alla mano, per quanto riguarda le carte di credito, le transazioni hanno superato i 522 milioni (+3,7%) per un importo in aumento a 56 miliardi di euro (+7,9%) e un valore medio di 108 euro a transazione (104 euro nel 2007). Le carte di debito hanno invece registrato una crescita in termini di transazioni effettuate su POS del 5,7%, per un valore complessivo di 81 miliardi di euro e un importo medio di 92,7 euro. Nel mercato delle carte revolving, dopo un 2008 con un tasso di crescita sostanzialmente allineato al livello dell'anno precedente (+7,2%), nei primi sei mesi del 2009 il comparto mostra un incremento dei flussi finanziati del 2,9%. Le revolving in circolazione sono aumentate solo del 5,2% a dicembre 2008, mentre le nuove carte emesse si riducono del 5,3% a fine 2008.

CONTRIBUENTI.IT

# Rimborso Iva sui rifiuti (Irt)

*Fino al 30 di settembre sarà possibile fare domanda*

Fino alle ore 10 del 30 settembre sarà possibile inoltrare la domanda via email allo Sportello del Contribuente per non perdere i diritti acquisiti. Le richieste pervenute saranno valutate in ordine cronologico. L'istanza di rimborso del 10% dell'IVA pagata sulla Tariffa Igiene Ambientale (IRT), da presentare in seguito alla sentenza n. 238/09 della Corte Costituzionale, mira a tutelare ed assistere i contribuenti e gli enti che correttamente non hanno applicato l'Imposta sul Valore Aggiunto nel riscuotere la tassa sui rifiuti. Nel caso in cui i contribuenti italiani dovessero incontrare difficoltà nella compilazione, potranno avvalersi dell'

assistenza del Team IRT presente presso le Direzioni Regionali di Contribuenti.it - Associazione Contribuenti Italiani entro e non oltre il 30 settembre. Al centro dell'iniziativa legale è l'annosa questione legata alle recente sentenza della Corte Costituzionale che ha sancito il diritto al rimborso dell'IVA pagata sulla tassa rifiuti in quanto la T.I.A. è una tassa e pertanto sulla stessa non può essere applicata l'I.V.A.. Contribuenti.it - Associazione Contribuenti Italiani informa che fino ad ora sono stati distribuiti, durante Fisco Tour 2009, oltre 280 mila moduli per l'istanza di rimborso dell'IVA pari al 10% pagata sulla tassa

igiene ambientale TIA, meglio nota come tassa sui rifiuti. Ad oggi, basando la stima sulle medie tariffarie registrate nell'ultimo rapporto governativo sui rifiuti è possibile dedurre che tra famiglie e imprese la partita sui rimborsi viaggi intorno ai 200 milioni l'anno. Per le famiglie il rimborso è medio è di circa 360 euro, mentre per le imprese ammonta a circa 3.750 euro. Per il presidente di Contribuenti.it Associazione Contribuenti Italiani, Vittorio Carlomagno, il rimborso come sancito dalla Corte Costituzionale dovrà erogato, entro 30 giorni dal ricevimento della istanza di rimborso, in un'unica soluzione.